



• Sofia e Michele Granuzzo, fratelli titolari della pasticceria vegana Black Sheep di via Lunelli



• Pannoliniamo vende prodotti per bambini e per la casa



• L'escape room Fuga da Trento oggi in via San Pietro

## Nei locali vuoti del Comune pannolini lavabili e dolci bio

**I vincitori del bando.** Graduatoria provvisoria degli spazi dati in comodato gratuito: le mamme di «Pannoliniamo» propongono prodotti per i piccoli. E arriva anche l'escape room «Fuga da Trento»

VALENTINA LEONE

**TRENTO.** Una escape room, un laboratorio per prodotti ecosostenibili e riutilizzabili per bambini e non, una pasticceria bio, con prodotti raw e vegan. Sono questi i tre progetti d'impresa che al momento risultano vincitori del bando comunale Mestieri & Cultura: si tratta di una graduatoria provvisoria, che diventerà definitiva solo quando tutti e tre avranno ottenuto le necessarie autorizzazioni edilizie per avviare l'attività negli spazi messi a disposizione in comodato d'uso gratuito da Comune e Itca, e che si trovano al civico 52/56 di via Belenzani, in via

Roma 56 e in via Roma 58/62. Spazi vuoti che presto si trasformeranno in spazi produttivi: Mestieri & Cultura è infatti un progetto sperimentale di welfare generativo per affidare in comodato gratuito spazi per una proposta imprenditoriale, economica e commerciale auto-sostenibile ed un'offerta di attività socio-culturale. Il bando si è rivolto a giovani imprenditori e imprese giovanili, rigorosamente under 35 e con sede legale e operativa nel territorio provinciale: a fianco all'attività economica "pura", le proposte dovevano prevedere anche un risvolto sociale. Non solo impresa dunque, ma anche qualcosa che possa animare e coinvolgere il

quartiere nei diversi progetti. Gli spazi, lo ricordiamo, verranno assegnati ai vincitori con un comodato gratuito per tre anni a cui seguirà una valutazione dell'operato che, se positivo, verrà prolungato per altri due anni. Le attività che al momento risultano vincitrici sono quindi Pannoliniamo, Fuga da Trento e Un fiore all'occhiello. La prima è un'attività fondata da due mamme, che oltre ai pannolini lavabili propongono anche prodotti per i più piccoli ma anche per la cura del corpo e della casa. «Fuga da Trento» è invece l'escape room che al momento ha sede in via San Pietro. Infine «Un fiore all'occhiello» è un laborato-

rio di pasticceria bio-vegan che pasticceria vegana che si è messa in luce in via Lunelli sotto l'insegna Black Sheep e che oltre alla realizzazione di dolci dovrebbe prevedere anche l'offerta di corsi di cucina per tutti gli interessati. Molteplici gli obiettivi del progetto si prefigge: promuovere l'autonomia personale dei giovani e la transizione alla vita adulta; stimolare l'imprenditorialità giovanile; riqualificare e rigenerare spazi pubblici; contrastare il fenomeno dello "svuotamento" commerciale del centro storico cittadino; animare i quartieri con servizi sociali e attività culturali, e aggregative; contribuire a costruire comunità.

## Lotta allo spreco di cibo, premio a Scuole senza frontiere

**Il riconoscimento.** Il concorso promosso da Last Minute Market di Andrea Segrè

**TRENTO.** Grande soddisfazione da parte dei dirigenti dell'Associazione scuola senza frontiere di Trento: Assfron, infatti, ha vinto per il secondo anno consecutivo il primo premio del concorso "Premio Vivere a Spreco Zero", nella categoria dedicata alle associazioni per i progetti di cittadinanza attiva. Il premio è promosso dalla campagna Spreco Zero di Last Minute Market fondata da Andrea Segrè, in sinergia con il Ministero dell'Ambiente e il progetto 60 Sei ZERO dell'Università di Bologna Distal con la collaborazione dell'Ance. La motivazione è la seguente: «Assfron di Trento ha sviluppato attraverso un impegno decennale un articolato progetto di sensibilizzazione nei confronti della società civile, legato al tema



• Lo spreco di cibo è una piaga diffusa anche in Italia

degli sprechi alimentari: una connessione virtuosa che unisce le scuole di ogni ordine e grado e le famiglie, attraverso iniziative di monitoraggio dello spreco e molti incontri nelle scuole di promozione delle buone pratiche". Le premiazioni si svolgeranno martedì 26 novembre ad ore 15.30 a Roma nell'Auditorium del

Ministero dell'Ambiente ed all'evento parteciperà anche il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, mentre protagonista della serata sarà l'artista Neri Marcorè ambasciatore 2019 del Premio Vivere a Spreco Zero. Parole di grande soddisfazione dalla presidente di Assfron Natalia Arseni che ha espresso ringra-

ziamento al segretario Carlo Bridi ed ai medici Giuseppe Frattin, Dario Piccoli e Albina Andrenacci che da anni sono impegnati con centinaia di incontri nelle scuole, ma anche con i genitori e gli insegnanti in una vasta azione di informazione e sensibilizzazione contro gli sprechi alimentari e per una corretta alimentazione. A questi temi quest'anno si è aggiunto il tema dell'eliminazione della plastica dalle scuole e dalle prime decine di incontri fatti è emerso un grande interesse di dirigenti, insegnanti, studenti a rendere plastic free le scuole trentine. Il progetto è condiviso dall'Assessorato all'istruzione e dall'Azienda sanitaria. A Roma a ritirare il primo premio si recheranno la presidente Arseni e Nicoletta Zanetti responsabile dell'area in Assessorato all'Istruzione. Della giuria facevano parte i giornalisti Antonio Cianciullo, Massimo Cirri, Marco Fradotti e Roberto Giovannini oltre al fondatore di Spreco Zero Andrea Segrè, al curatore del premio Luca Falasconi, e alla coordinatrice della campagna Spreco Zero Daniela Volpi. Segrè ha ricordato con l'occasione che lo spreco di cibo pro capite in Italia per ogni settimana supera il valore di 3,76 euro.

## Chiara Lubich mostra alle Gallerie per il centenario

**Eventi.** Concorso per le scuole per riscoprire il pensiero della fondatrice dei Focolari

**TRENTO.** È stato presentato ieri a Roma il calendario di eventi che celebreranno il centenario della nascita di Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei Focolari e che vedranno il Trentino in prima linea. Dal 7 dicembre prenderà il via a Trento la mostra internazionale "Chiara Lubich città mondo" presso Le Gallerie, promossa dalla Fondazione Museo storico del Trentino, con il patrocinio della Provincia di Trento. Previsto anche un concorso riservato alle scuole di primo e secondo grado per approfondire e riscoprire il pensiero di Chiara Lubich alla luce degli eventi nazionali ed internazionali che hanno caratterizzato la storia del Novecento.

Il 2020 sarà l'anno di Chiara Lubich. Dal 7 dicembre 2019 partiranno da Trento, sua città natale, una serie di eventi per celebrare in tutto il mondo i cento anni dalla nascita della fondatrice del Movimento dei Focolari (1920-2020). Insignita del Premio UNESCO per l'Educazione alla Pace (Parigi 1996), del Premio Diritti umani del Consiglio d'Europa (Strasburgo 1998) ha ricevuto anche diciassette cittadinanze onorarie, tra le quali Roma, Firenze, Torino, Milano, Palermo, Buenos Aires e sedici lauree ad honorem da parte di università di quattro continenti.

Personalità carismatica, Chiara Lubich continua ad ispirare milioni di persone, organizzazioni e movimenti con una spiritualità che parla a tutti perché mette al centro la fraternità della famiglia umana. «Desideriamo che questo centenario favorisca un incontro vivo con la persona di Chiara e il suo messaggio, oggi particolarmente at-



• Chiara Lubich

tuale e fecondo" spiega Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari. "Un incontro che può avvenire nelle migliaia di persone che si spendono per un mondo più unito e in pace; nei movimenti economici, politici e culturali nati dalla sua spiritualità, come l'Economia di Comunione o il Movimento Politico per l'Unità; nelle centinaia di progetti sociali, ambientali e umanitari che contribuiscono a un mondo più unito e giusto".

Trento ospiterà, dal 7 dicembre, l'evento centrale delle celebrazioni: la mostra internazionale "Chiara Lubich città mondo". Promossa dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dal Centro Chiara Lubich, con il patrocinio della Provincia di Trento e sotto gli auspici del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, la mostra avrà luogo nella Galleria Bianca di Piedicastello. "Racconterà - spiega il direttore della Fondazione Giuseppe Ferrandi - l'avventura spirituale, culturale e sociale di questa figura che, dal contesto trentino negli anni della seconda guerra mondiale, alle sfide del mondo globalizzato, è stata promotrice instancabile di una cultura della fraternità tra i popoli".

**Confartigianato chiede l'abrogazione**

## L'Antitrust boccia lo «sconto in fattura»

**TRENTO.** L'Autorità garante della concorrenza e del mercato boccia ancora una volta lo sconto in fattura per i lavori relativi a ecobonus e sismabonus previsto dall'articolo 10 del Decreto crescita. Dall'Antitrust - si legge in una nota di Confartigianato - arriva infatti un atto di segnalazione formale a Parlamento, Governo e Agenzia delle Entrate sui meccanismi di cessione degli sconti fiscali relativi alla casa nel quale si denuncia come la nascita di strumenti che impongono di gestire grandi masse di detrazioni favorisca le imprese più strutturate, a scapito dei più piccoli. E che, quindi, la norma va corretta in maniera radicale. Si conferma così la fondatezza della denuncia di Confartigianato - prosegue la nota - che ha ripetutamente sollecitato l'abrogazione del meccanismo dello sconto in fattura, indicandolo come distorsivo della concorrenza. «Il principio per il quale

le imprese devono fare credito ai loro clienti - sottolinea il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani, Marco Segatta - è sbagliato. Questa norma va cancellata». Le medesime argomentazioni espresse dall'Antitrust secondo la quale il decreto crescita e il provvedimento attuativo delle Entrate creano «possibili effetti distorsivi della concorrenza in quanto la prevista modalità di fruizione da parte dei clienti finali delle agevolazioni fiscali individuali di fatto vantaggi competitivi in capo solo ad alcune imprese». L'Agcm suggerisce anche una modifica, relativa alla cessione nell'ambito del fotovoltaico, ma applicabile in generale all'articolo 10 e allo sconto in fattura: prevedere espressamente «l'impossibilità di una compensazione fiscale del credito ceduto senza alcun limite». Bisognerebbe, cioè, imporre un tetto massimo alle compensazioni.